

Da tredici anni si ritrovano in piazza per « l'autodramma »

Coppia ieri, coppia oggi: i problemi sono gli stessi, dicono a Monticchiello

In « Due » la storia di giovani in crisi e di un passato falsamente migliore — La realtà quotidiana, la favola agro-pastorale, il sogno collettivo — Davanti a tutine rosa e giacche di lino bianco

MONTICCHIELLO — Cambia no le persone, le cose, le situazioni; restano i problemi, gli stessi. I problemi sono quelli della coppia, del vivere insieme uomo-donna. E' questo, in fondo, il senso dell'autodramma rappresentato dalla gente di Monticchiello, un piccolo paese della Val d'Orcia racchiuso tra mura antiche e un tempo fedelissimo castello della Repubblica Senese, tanto da recare ancora, a sinistra della porta principale che immette nella cinta, lo stemma bianco e nero della « balzana ».



Gli attori del Teatro povero di Monticchiello in una scena di « Due »

« Due », si titola il lavoro preparato da Mario Guidotti in stretta collaborazione con le persone attori della Compagnia Teatro povero di Monticchiello, che da tredici anni si ritrovano in una piazza del paese per raccontare e recitare quello che a Monticchiello si chiama l'autodramma.

Quest'anno « Due », affronta i problemi della coppia in due atti, in due quadri; oggi e ieri. La trama si dipana veloce: Andrea e Rossana, una coppia in crisi dei giorni nostri, arriva in « cinquecento »; vanno, insieme ad altri amici, a trovare due giovani che escano da due esperienze fallite, Albo e Liliana, ambientate divorziati, vivono assieme in un vecchio podere nei pressi di Monticchiello. Andrea e Rossana litigano: lei vorrebbe che lui lavasse i piatti e condividesse le fatiche domestiche dopo il lavoro e non soltanto le concedesse il suo aiuto. Lui dice che Rossana è cambiata (ma altrettanto Rossana sostiene nei confronti di Andrea) e che dovrebbe essere meno « caporale di

giornata ». Non c'è dialogo, solo litigio, incomprensione. Ma ecco spuntare gli altri amici venuti con Andrea e Rossana. Mentre attendono l'arrivo di Albo e Liliana si mettono a rivoltare per il vecchio podere; vengono così alla luce una falce flemmiana, uno staccio per il grano, una madia e tanti utensili di una età che ai giovani appare lontana.

Da una serie di vecchie fotografie in bianco e nero, si ricostruisce una vita che rifraggono i matrimoni viene alla luce la felicità fittizia di una presunta « età dell'oro ». Per i vecchi, non assillati dai problemi della società contemporanea, tutto sembrava più facile: in una famiglia tribù era il capocchia che faceva e dirigeva e tutti sottostavano alle sue decisioni per forza giuste e che quindi profondevano felicità a piene mani.

Monticchiello non è un paese di agricoltori e allevatori, come si supponeva, ma un luogo di passaggio e di incontro. La storia è tutta qui: un paradosso a distanza di anni, Sant'anni. A concludere, però, spetta ancora ai giovani. Una ruspa li sveglia e li fa sbalzare dai loro sacchi a pelo. Il podere di Albo e Liliana deve essere abbattuto per far posto ad una villa Anconia un segno dei tempi che cambiano, in un testo a tratti brillante, a tratti — anche se minimi — scontato, ma comunque ben rappresentato dalla gente di Monticchiello che in più di una scena ha finito per recitare se stessi.

Dal teatro alla piazza, fucocano sugli attori del Teatro povero gli applausi di un pubblico costituito in gran parte da gente che non ha mai visto la faccetta apparentemente spensierata e chiososa di una veduga per festeggiare il fidanzamento della Rossina, a cui partecipano in maniera incre-

Sognano la formula 1 (copiando i bambini) i piloti dei carretti

Regole ferree nella costruzione dei monoposto e dei biposto - A metà fra l'artigianale e il prototipo - Velocità elevate nelle discese

Un carrello, tanta fantasia e sono ad Indianapolis

Casco integrale, tuta di pelle multicolore oppure vecchio casco a scodella di quello che lasciano uscire le orecchie, tuta blu da meccanico e scarpe anfibie ex residuo bellico. E' l'abbigliamento del corridore di carrello. Gli sportisti generalmente li importano dagli Stati Uniti: il free-ble, lo skate-board, l'aquapiano, il motocross, le tute buggy. Questo invece, malgrado qualche nota di americanismo a voler imitare Indianapolis, è tutto nostrano. Il suo antenato è il tipico carrello costruito con quattro misere assi di legno e quattro vecchi cuscinetti a sfera com-

Un carrello, oltre all'artigianato della fattura, conservano ancora poco: i telai sono costruiti con metalli vari dal semplice tubo di ferro al più complesso laminario che fa un tutt'uno con la carenatura. Volanti stile go kart oppure presi dalla vecchia macchina a pedali del figlio ormai cresciuto. Le gomme, più o meno fatte in casa, in proporzioni sono come quelle delle migliori formule 1. Naturalmente, come quest'ultimo, anche i carretti hanno un campionato. Si svolge in 6 gare, tutte sfruttate sulla montagna pistoisca.



percorso, con un dislivello di circa 100 metri percorso ad una media di 41 chilometri l'ora per il singolo e di 43 km/h per il doppio. Il primo degli arrivati nel singolo ha effettuato il percorso in un minuto e 36 secondi, mentre l'ultimo degli arrivati ha impiegato 2 minuti e 7 secondi. Per il doppio invece, 1 minuto e 32 secondi per il primo e 1 minuto e 51 secondi per l'ultimo.

Forse a questo punto conviene puntualizzare che i carretti, per chi non ci ha mai giocato, non hanno motore e sfruttano solo la pendenza della discesa, lo scarso attrito della ruota sul suo asse e il peso del concorrente, oltre ovviamente alla bravura del pilota nel tenere la strada,

trovare il percorso migliore, evitando muri e fossi. C'è addirittura un regolamento: il carrello non deve superare i 35 chili, le ruote devono avere uno scorrimento legno su legno (per ridurre l'attrito) ed un diametro non superiore a 25 cm per i posteriori e a 15 per i anteriori. Uno dei partecipanti, che corre anche con automobili di formula, ha speso circa mezzo milione e per il suo gioiellino per rivenderlo gli ha offerto qualcosa come 8 milioni, beccandosi peraltro un sonoro no! Ma comunque, preziosissimi a parte, con 30-40 mila lire si può avere già un carrello di que-

Nella colonia di Pian di Boccia

Il contratto è a termine l'orario di lavoro no

Obbligati ad accettare ogni disponibilità i 70 dipendenti del soggiorno di vacanze delle F.S.

PISTOIA — Il personale del « soggiorno di vacanza » di Pian di Boccia nel corso di un'assemblea ha proclamato lo stato di agitazione. Sono una settantina di persone in tutto e devono vedersela con quasi 400 ragazzi. La colonia ospita, fra le tre che bosaglia di Gavignano, i figli dei lavoratori delle Ferrovie dello Stato.

Certo i dipendenti (tutti con un contratto a termine, solo un 15% presi dalle liste della disoccupazione giovanile permanente) di tempo per godersi il fresco non hanno ben poco: per mantenere edente il livello dei servizi sono chiamati ad un numero intollerabile di ore straordinarie giornalieri. Questo naturalmente si aggiunge alla condizione di lavoro precario da accettare con ogni

A Piteglio in provincia di Pistoia

Musica d'ogni tempo e paese tra i boschi della montagna

I concerti nelle chiese e piazze delle piccole frazioni e del capoluogo Musica classica e folk - I complessi e le formazioni strumentali e canore

Musica di tutti i tempi e di tutti i paesi nelle chiese, nelle piazze, nelle sale di ritrovo si può ascoltare nelle piccole frazioni del comune di Piteglio in provincia di Pistoia.

Queste le caratteristiche dei gruppi partecipanti. Gruppo cameristico toscano; Gruppo orchestrale d'archi formata da quindici elementi dell'orchestra del maggio musicale fiorentino, diretti da Enrico Scurati. Il complesso del « Concerto barocco ».

Un duo pianoforte canto che presenta alcuni autori dal punto di vista dello strumento (Mozart - Chopin - Ravel) o della voce (Bach - Gluck - Mozart - Puccini).



CHIESTA UZZANESE (PT) TEL. (0572) 48.215

DISCOTECA JUNIOR
Aperta tutte le sere compreso sabato e domenica pomeriggio

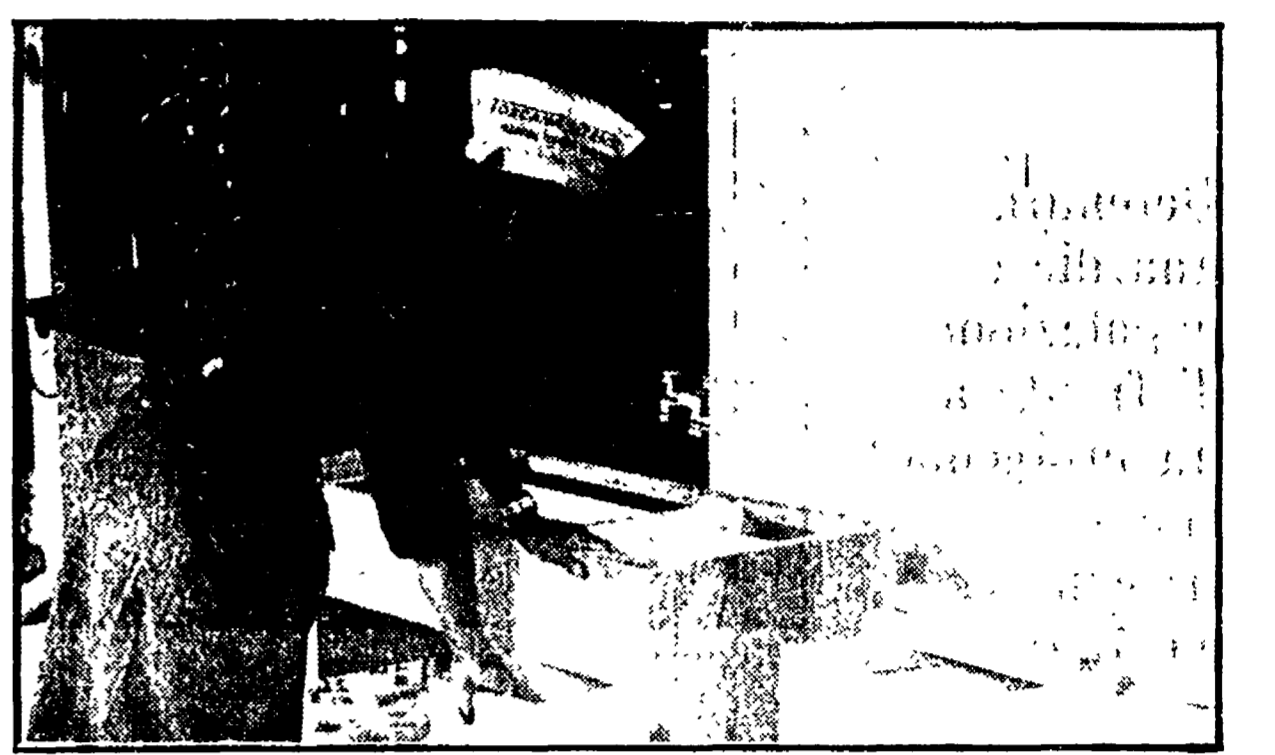
DISCOTECA SENIOR
E SPAZIAL

I risultati di una indagine della Provincia di Pistoia

Quarrata: mettendo il naso nell'industria del mobile

Nel 1977 un fatturato di 15 miliardi - Il ruolo non secondario del settore dell'arredamento - Alcuni nei: l'occupazione, gli investimenti, la polverizzazione delle industrie

PISTOIA — L'ufficio studi della provincia di Pistoia, è andato a « mettere il naso » nel settore del mobile (e in particolare di quello tappez-zato). E il mobile, quando se ne parla qui a Pistoia, vuol dire quasi esclusivamente Quarrata, anche se altre zone della provincia (ad esempio Serravalle) ne sono interessate, più però per la vicinanza con Quarrata che non per uno sviluppo autonomo e particolare.



di MAURO SALVINI e Figli

Studio arredamento negozi

BAR-PASTICCERIE - ALIMENTARI - MACELLERIE
Modulari e vetrine componibili - Abbigliamento
Calzature - Tabaccherie - Cartolerie - Orferie
CONSULENZE - PROGETTAZIONI
Esposizione: TITIGNANO (Cascina)
Via Tosco Romagnola 1907 - Telefono 050/776.118

GALLERIA

«IL FORESTIERO»
Casciana Terme (Pisa)
PERSONALE DI

Pietro CIAMPINI
Dal 1° al 10 agosto 1979

Complesso «Bagnai Lido»



Il complesso residenziale « Bagnai Lido » è situato nella meravigliosa insenatura di Bagnai, prospiciente il Golfo di Portoferraio da un lato e chiusa alle spalle da una corona di lussureggianti colline che fanno di questa località un luogo di vacanza tranquillo e salubre, le sue acque azzurre e trasparenti una parte dell'isola d'Elba.

Molti dicono che la politica del prezzo basso non è più originale noi ci crediamo sempre

AL CENTRO BIANCHERIA FIORENTINA

VIA PROVINCIALE PISANA, 67 - LIVORNO - TEL. 421336

LA SETTIMANA DELLE «SUPEROFFERTE»

TOVAGLIA tonda - 8 tovaglioli	a partire da	L. 6.000
SOTTOGONNE mezza vita	»	» 1.500
TOVAGLIOLI puro cotone o misti grandi	»	» 300
TOVAGLIA rettangolare con 6 tovaglioli puro cotone	»	» 4.500
PARURE TAPPETI bagno bellissimo 4 pezzi	»	» 8.500
TAPPETINI mille usi fortissimi	»	» 1.500
TAPPETINI per sala fondo fantasia orientali misura 160 x 80	»	» 23.000
COPERTINE ad una piazza	a partire da	» 6.000
» matrimoniali	a partire da	» 7.500
ACCAPPATOI uomo donna	»	» 13.500
CAMICINE donna notte mussola spallina	»	» 4.000
CAMICE donna notte mussola mezza manica	»	» 5.000
CAMICIA donna mezza manica tutte le misure	»	» 3.500
VESTAGLINE favolose mezza manica tutte le misure	»	» 4.500
PIGIANI uomo puro cotone	da L. 9.000 e	10.000
» maglina	da L. 7.500	
PIGIAMI bimbo puro cotone mezza maniche	»	» 3.500
LENZUOLO ricamato a mano 4 pezzi puro cotone a partire	»	» 32.000
TELO bagno garantito colori fortissimi	»	» 3.000
ASCIUGAMANI Novita cotone 100 % colori pastello	»	» 2.200
COPERTE Marzotto lana 100 % grandi	»	» 55.000
ASCIUGAMANI colorati puro lino grandi	»	» 3.700

QUESTE SONO ALCUNE OFFERTE le altre le scoprirete venendoci a trovare

stabiljet
Il mestiere di viaggiare